



CITTA' DI GAZOLDO DEGLI IPPOLITI



INFORMATIVA TARES 2013

N.B. ESCLUSIVAMENTE PER L'ANNO 2013 la tares viene applicata tenendo conto anche delle **NORME TRANSITORIE** stabilite con Decreto Legge n. 35 del 8 aprile 2013 "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonche' in materia di versamento di tributi degli enti locali. (13G00077) (GU n. 82 del 8-4-2013) Vigente al: 8-4-2013

1) Riferimenti normativi :

- Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214) **Art. 14** Istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi
- Decreto Legge n. 35 del 8 aprile 2013 "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonche' in materia di versamento di tributi degli enti locali. (13G00077) (GU n. 82 del 8-4-2013) Vigente al: 8-4-2013

2) NORME TRANSITORIE 2013 :

VALIDE ESCLUSIVAMENTE PER L'ANNO 2013

- **Sintesi delle norme transitorie previste dal :**
DL n. 35 del 8 aprile 2013 "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonche' in materia di versamento di tributi degli enti locali. (13G00077) (GU n.82 del 8-4-2013) Vigente al: 8-4-2013
- 1) **SOPPRESSIONE TARSU/TIA/ECA AL 31.12.2012** - resta ferma la soppressione di tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza a decorrere dal 1° gennaio 2013 ;
- 2) **ISTITUZIONE TARES DAL 01.01.2013** - pertanto vanno adottati tutti gli atti istitutivi del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi entro i termini di approvazione del bilancio di previsione 2013 ;

- 3) **NUMERO RATE E SCADENZA STABILITE CON REGOLAMENTO/DELIBERA** - la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal Comune con regolamento comunale o propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento ;
- 4) **MAGGIORAZIONE 0,30 EURO/MQ UNICA SOLUZIONE ULTIMA RATA CON MODELLO F/24 O C/C POSTALE DEDICATO VERSATA DIRETTAMENTE ALLO STATO** - la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è richiesta dallo Stato ed è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011;
- 5) **NON E' POSSIBILE AUMENTARE LA MAGGIORAZIONE STRANDARD DA PARTE DEI COMUNI** - i Comuni non possono aumentare la maggiorazione standard di cui al punto 4.

3) Principali novità

Le principali novità del **TARES (Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi)** sono :

- **dall'anno 2014 il tributo e la maggiorazione**, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, **saranno versati esclusivamente al Comune (per tares tributo)**;
 - **è obbligatoria la copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica per i rifiuti solidi urbani (RSU) ai sensi della vigente normativa ambientale;
 - **maggiorazione per i costi dei servizi indivisibili** (costi relativi ai servizi comunali quali sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.).
- Per l'anno 2013** alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione standard di **0,30 euro al mq** che viene versata **direttamente allo stato**, unitamente all'ultima rata, con modello F/24 o C/C postale dedicato.

4) Dal 1 gennaio 2013 sono soppressi :

- **TARSU** (Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al decreto legislativo 13 novembre 1993, n° 507)
- **TIA1** (Tariffa di igiene ambientale prevista dall'articolo 49 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22)
- **TIA2** (Tariffa di igiene ambientale prevista dall'articolo 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152)
- **(5%) ADDIZIONALE ex-ECA** (con art. 3, commi 24 ss., della legge n. 549/1995 è stata devoluta ai Comuni a copertura dei maggiori oneri sostenuti per lo smaltimento rifiuti a seguito della contestuale istituzione del tributo speciale per il conferimento in discarica)
- **(5%) MAGGIORAZIONE ADDIZIONALE ex-ECA** (con art. 3, commi 24 ss., della legge n. 549/1995, è stata devoluta ai Comuni a copertura dei maggiori oneri sostenuti per lo smaltimento rifiuti a seguito della contestuale istituzione del tributo speciale per il conferimento in discarica)

5) Come si calcola il TARES TRIBUTO

La Tares, come la tia, si compone di una parte fissa ed una variabile, oltre la maggiorazione per i servizi indivisibili dei Comuni, senza applicazione diretta dell'iva al contribuente.

- **La parte fissa** è determinata tenendo conto delle componenti del costo del servizio di igiene urbana (investimenti e relativi ammortamenti, spazzamento strade, costo personale, ecc.)

- **La parte variabile** copre i costi del servizio rifiuti integrato (raccolta, trasporto, trattamento, riciclo, smaltimento) ed è rapportata alla quantità di rifiuti presumibilmente prodotti

a) MODALITÀ DI CALCOLO PER LE UTENZE DOMESTICHE

Si moltiplica la superficie "calpestabile" dei locali (ovvero i metri quadrati netti misurati al filo interno delle murature) per la tariffa fissa unitaria, e poi si aggiunge la tariffa variabile

- Tributo

$$\begin{aligned} &[(mq. \text{ calpestabili abitazione}) \times (\text{tariffa fissa unitaria}) \times (\text{giorni utilizzo} : 365)] \\ &+ \\ &[(\text{tariffa variabile in base al n}^\circ \text{ componenti del nucleo}) \times (\text{giorni utilizzo} : 365)] \\ &= \text{Tariffa} \end{aligned}$$

Esempio: abitazione di 116 mq con 4 persone residenti per 365 giorni all'anno:

$$(116 \text{ mq} \times € 0,83628 \times 1) + (€ 39,42906 \times 1) = € 136,44$$

- **Maggiorazione tariffa per servizi indivisibili comunali (da applicare sempre) pari ad € 0,30/mq**

$$\begin{aligned} &[(mq. \text{ calpestabili abitazione}) \times (\text{maggiorazione standard}) \times (\text{giorni utilizzo} : 365)] \\ &= \text{maggiorazione quota Stato} \end{aligned}$$

Esempio: abitazione di 116 mq con 4 persone residenti per 365 giorni all'anno:

$$(116 \text{ mq} \times € 0,30 \times 1) = € 34,80$$

b) MODALITÀ DI CALCOLO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE (classificate in base alle 21/30 categorie merceologiche previste dal D.p.r. 158/99)

Si moltiplica la superficie "calpestabile" dei locali (ovvero i metri quadrati netti misurati al filo interno delle murature) per la tariffa fissa unitaria della categoria di appartenenza e si aggiunge il prodotto tra la superficie dei locali e la tariffa variabile della categoria di appartenenza

- Tributo

$$\begin{aligned} &[(mq. \text{ calpestabili locali}) \times (\text{tariffa fissa unitaria della categoria}) \times (\text{giorni utilizzo} : 365)] \\ &+ \\ &[(mq. \text{ calpestabili locali}) \times (\text{tariffa variabile unitaria della categoria}) \times (\text{giorni utilizzo} : 365)] \\ &= \text{Tariffa} \end{aligned}$$

Es: attività (inserita nella categoria 16) di mq. 128 su 365 giorni:

$$(128 \times 8,58456 \text{ €} \times 1) + (128 \times 3,54769 \text{ €} \times 1) = 1.098,82 + 454,10 = 1.552,92$$

- **Maggiorazione tariffa per servizi indivisibili comunali (da applicare sempre) pari ad € 0,30/mq**

$[(\text{mq. calpestabili locali}) \times (\text{maggiorazione standard}) \times (\text{giorni utilizzo} : 365)]$

= maggiorazione quota Stato

Es: attività (inserita nella categoria 16) di mq. 120 su 365 giorni:

$$(128 \text{ mq} \times \text{€} 0,30 \times 1) = \text{€} 38,40$$

c) TRIBUTO PROVINCIALE

All'importo dei Tributi visti in (a) e (b), escluse le maggiorazioni, occorre infine aggiungere :

- **(5 %) per TRIBUTO PROVINCIALE** per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, previsto dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

6) SUPERFICIE IMPONIBILE

La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Fino all'attuazione delle disposizioni di cui al comma 9 bis, **la superficie** delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al **tributo è costituita da quella calpestabile** (ovvero i metri quadrati netti misurati al filo interno delle murature) **dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati**. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al decreto legislativo 13 novembre 1993, n° 507 (TARSU), o della Tariffa di igiene ambientale prevista dall'articolo 49 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (TIA1) o dall'articolo 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (TIA 2).

7) PRESUPPOSTO DELL'IMPOSTA

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso, l'occupazione o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o di aree scoperte a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

Si intendono per:

a) **locali**, le strutture stabilmente infisse al suolo chiuse su tre lati verso l'esterno, anche se non conformi alle disposizioni urbanistico-edilizie;

b) **aree scoperte**, sia le superfici prive di edifici o di strutture edilizie, sia gli spazi circoscritti che non costituiscono locale, come tettoie, balconi, terrazze, campeggi, dancing e cinema all'aperto, parcheggi;

c) **utenze domestiche**, le superfici adibite di civile abitazione;

d) **utenze non domestiche**, le restanti superfici, tra cui le comunità, le attività commerciali, artigianali, industriali, professionali e le attività produttive in genere.

Sono escluse dal tributo:

- a)** le aree scoperte pertinenziali o accessorie a civili abitazioni, quali i balconi e le terrazze scoperte, i posti auto scoperti, i cortili, i giardini e i parchi;
- b)** le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c. che non siano detenute o occupate in via esclusiva, come androni, scale, ascensori, stenditoi o altri luoghi di passaggio o di utilizzo comune tra i condomini.

8) RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI

UTENZE DOMESTICHE:

- a) riduzione del 10% su quota fissa e variabile per abitazioni con unico occupante;
- b) riduzione del 10% su quota fissa e variabile per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso, limitato e discontinuo;
- c) riduzione del 10% su quota fissa e variabile per abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero;
- d) riduzione del 10% su quota fissa e variabile per utenze domestiche che dichiarino di aver avviato il compostaggio domestico in modo continuativo(vedi apposito modello);
- e) riduzione del 30% su quota fissa e variabile per autorimesse pertinenziali ad abitazioni;

UTENZE NON DOMESTICHE:

- a) riduzione del 10% su quota fissa e variabile per attività stagionali (attività svolta per un numero non superiore a 250 giorni l'anno) ;
- b) possibile detassazione locali deputati alla produzione di rifiuti non assimilati agli urbani attraverso la compilazione di dichiarazioni disponibili presso l'ufficio tributi;
- c) abbattimento 30% superficie imponibile per agriturismi.

9) TARIFFE TARES 2013

Si riportano le Tariffe Tares 2013 deliberate con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 10 del 28.03.2013:

a) Utenze domestiche

<u>Utenze Domestiche</u>		
N° com. del nucleo fam.	Tariffa al metro quadrato per la parte fissa in euro	Tariffa annua per la parte variabile in euro
1	0,60558	11,40926
2	0,70651	20,80512
3	0,77860	30,20098
4	0,83628	39,42906
5	0,89395	48,82492
6 o più	0,93721	58,22078

b) Utenze non domestiche

Utenze non domestiche			
Cat.	Descrizione	Tariffa al metro quadrato per la parte fissa	
		Tariffa al metro quadrato per la parte variabile in euro	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	0,74494	0,33357
2	Campeggi, distributori carburanti	1,31252	0,51154
3	Stabilimenti balneari	0,90457	0,31658
4	Esposizioni, autosaloni	0,76268	0,31748
5	Alberghi con ristorante	2,35898	0,97747
6	Alberghi senza ristorante	1,52536	0,63227
7	Case di cura e riposo	1,77367	0,73243
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,89783	0,80666
9	Banche ed istituti di credito	1,02873	0,42748
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,75593	0,74853
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,30577	0,90682
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,56083	0,64390
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,84462	0,77894
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,61404	0,67073
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,45441	0,50975
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	8,58456	3,54769
17	Bar, caffè, pasticceria	6,45616	2,66680
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,67150	1,49080
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,68923	1,29226
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,74844	4,44646
21	Discoteche, night club	2,37672	0,98462

10) TERMINI e MODALITA' DI VERSAMENTO ANNO 2013

In particolare, si prevede di fissare il versamento, esclusivamente per l'anno 2013, in **numero DUE RATE** :

1^ RATA (VERSAMENTO 50% IMPORTO TARES) : entro il 31 OTTOBRE

2^ RATA (SALDO 50% IMPORTO TARES E VERSAMENTO MAGGIORAZIONE STATALE): entro il 20 DICEMBRE

RATA UNICA: entro il 20 DICEMBRE

che il Comune ha facoltà di disciplinare a mezzo Regolamento Comunale o delibera di Consiglio Comunale (DL 35 del 08 Aprile 2013) .

Per l'anno 2013 sarà il Comune ad effettuare il calcolo dell'imposta e predisporre la documentazione necessaria per il versamento da trasmettere ai contribuenti.

11) Dichiarazione TARES

Sono comunque valide le dichiarazioni TARSU/TIA già presentate e registrate in banca dati, in quanto compatibili.

I soggetti passivi del tributo presentano la dichiarazione tares **entro il termine di 30 gg (termine stabilito da regolamento Tares comunale – art. 30)** dalla data di inizio del possesso, dell'occupazione o della detenzione dei locali e delle aree assoggettabili a tributo.

Nel caso di occupazione in comune con altri di un fabbricato, la dichiarazione può essere presentata anche da uno solo degli occupanti.

La dichiarazione, redatta su modello messo a disposizione dal Comune, ha effetto anche per gli anni successivi sempreché non si verifichino modificazioni dei dati dichiarati da cui consegua un diverso ammontare del tributo; **in tal caso la dichiarazione va presentata entro il termine sopra stabilito (entro il termine di 30 gg).**

Al fine di acquisire le informazioni riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun Comune, nella dichiarazione delle unità immobiliari a destinazione ordinaria devono obbligatoriamente essere indicati i dati catastali, il numero civico di ubicazione dell'immobile e il numero dell'interno, ove esistente.

IL MODELLO DI DICHIARAZIONE TARES E LA MODULISTICA PER LA DICHIARAZIONE DEL
COMPOSTAGGIO SONO SCARICABILI DAL
SITO DEL COMUNE DI GAZOLDO DEGLI IPPOLITI
WWW.COMUNE.GAZOLDO.MN.IT

Per quanto non riportato nella presente nota informativa si rimanda al :

- Regolamento per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi "TARES"
- Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (per quanto compatibile)
- All'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, e s.m.i.
- Alla circolare n° 1/DF del 29.04.2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Alle eventuali ulteriori disposizioni di dettaglio stabilite con appositi atti amministrativi comunali

Per ogni chiarimento e informazione fare riferimento a :

Comune di Gazoldo degli Ippoliti

Uff. Tributi

Responsabile del Procedimento – Tognon Francesca

RECAPITI

0376/657141.204

E-mail : ragioneria@comune.gazoldo.mn.it